

Comune di MONTEROTONDO

Provincia di ROMA

Relazione di fine mandato (Anni 2014 – 2019)

Comuni sopra i 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018

Popolazione residente al 31/12/2018: 41.287

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Vice Sindaco Reggente	Antonino LUPI	1/04/2018
Assessore	Luigi CAVALLI	12/06/2014
Assessore	Alessandro DI NICOLA	12/06/2014..
Assessore	Antonella PANCALDI	16/10/2015
Assessore	Alessia PIERETTI	12/06/2014
Assessore	Marianna VALENTI	12/06/2014
Assessore	Riccardo VARONE	12/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

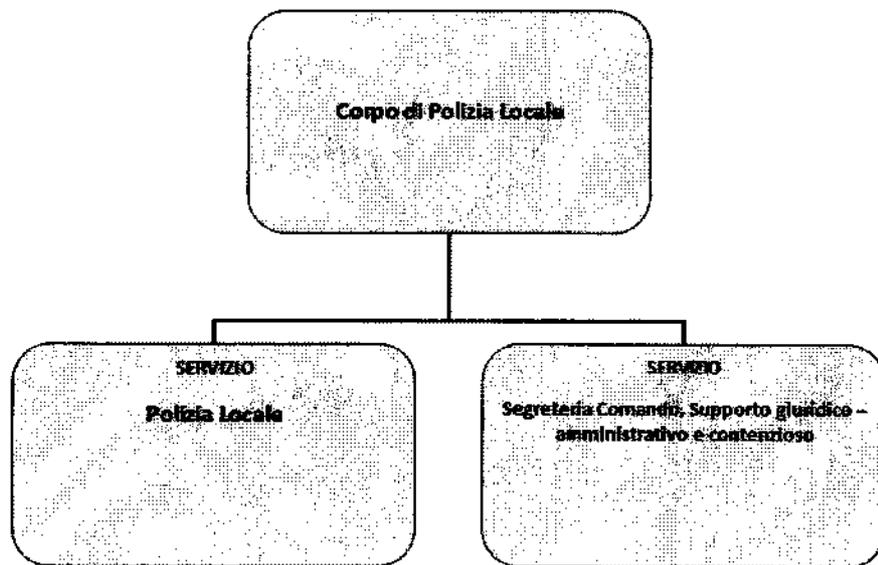
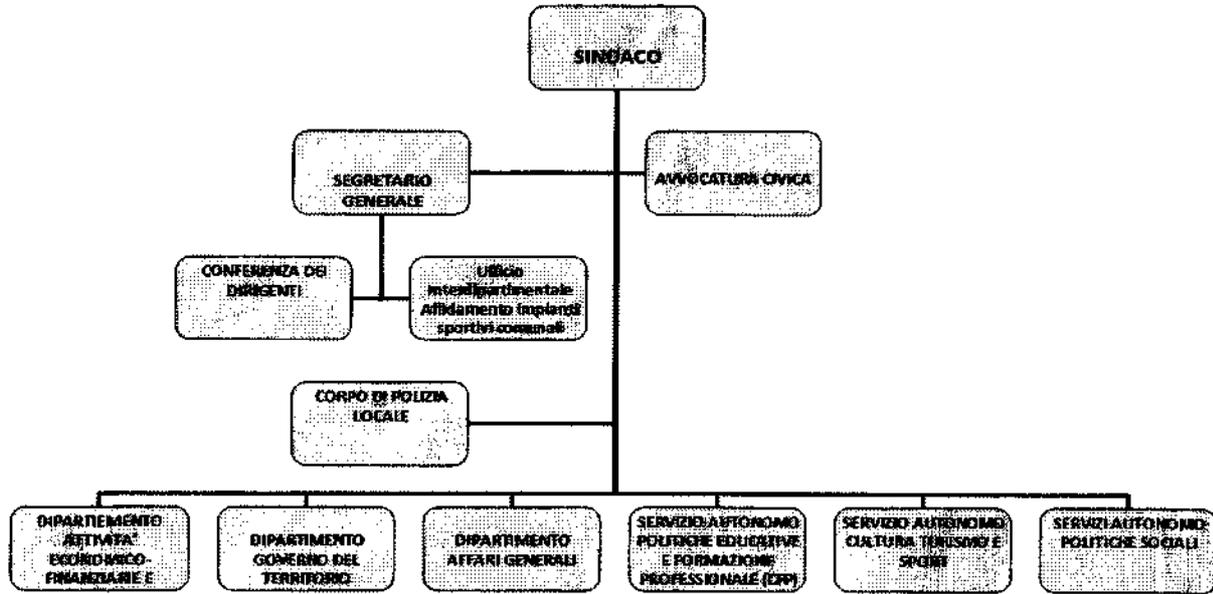
Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Ruggero RUGGERI	07/06/2014
Consigliere	Walter ANTONINI	07/06/2014
Consigliere	Michele BAVARO	21/06/2014
Consigliere	Mauro BECCACECI	07/06/2014
Consigliere	Elena BELLETTI	21/06/2014
Consigliere	Ilaria CALABRESE	07/06/2014
Consigliere	Angelo CAPOBIANCO	07/06/2014
Consigliere	Antonella CAROSI	07/06/2014
Consigliere	Giuseppe CENCIARELLI	07/06/2014
Consigliere	Roberto DEL CIELLO	21/06/2014

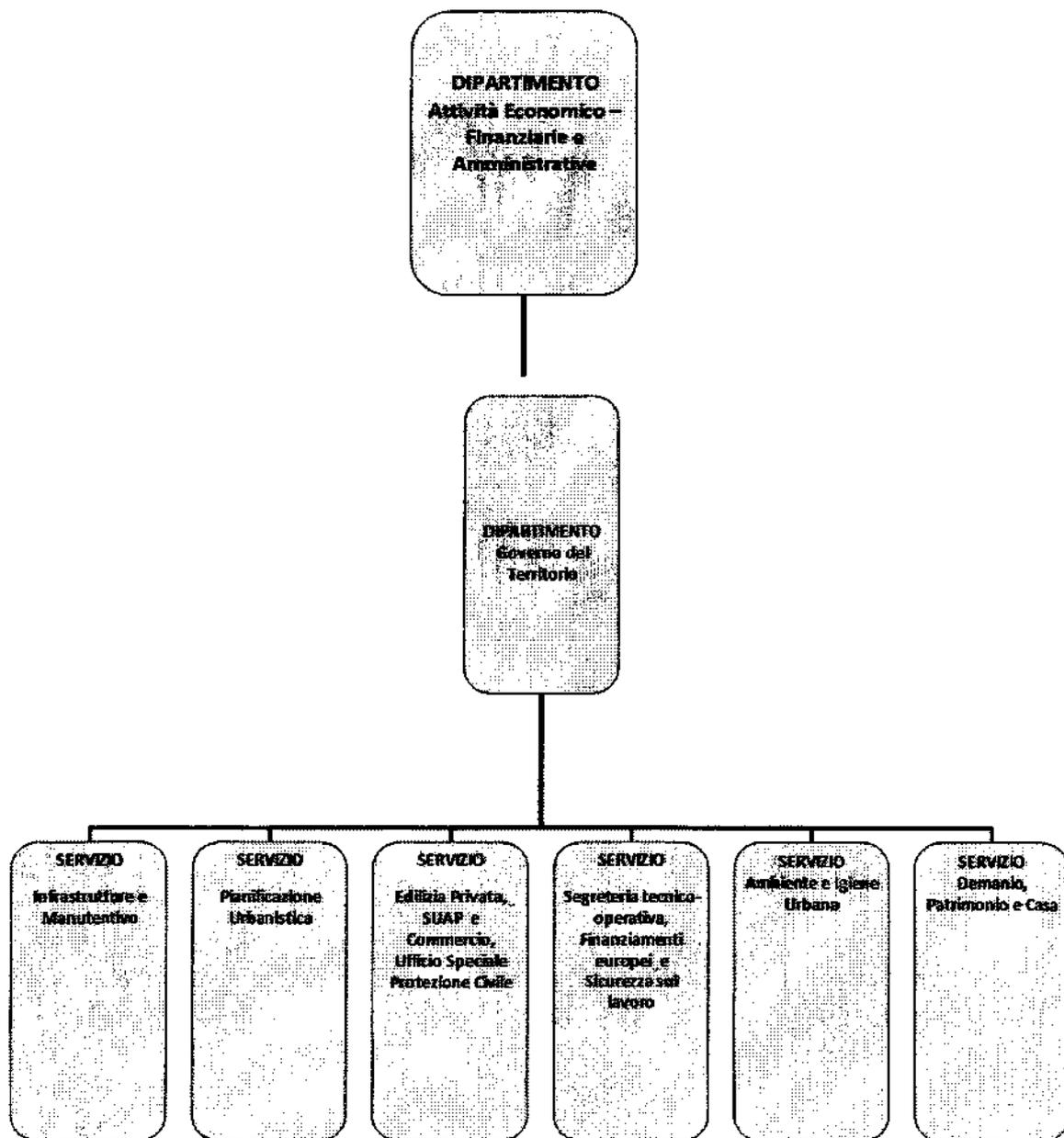
Consigliere	Lucia DI SABATINO	05/06/2018
Consigliere	Simone DI VENTURA	07/06/2014
Consigliere	Vincenzo DONNARUMMA	07/06/2014
Consigliere	Fabio FEDERICI	07/06/2014
Consigliere	Claudio FELICI	07/06/2014
Consigliere	Lidia FERRETTI	07/06/2014
Consigliere	Iuna LEONE	07/06/2014
Consigliere	Anton Giulio MAGLIONE	07/06/2014
Consigliere	Luigi PERRONE	21/06/2014
Consigliere	Maurizio RAIMONDI	14/02/2017
Consigliere	Marco ROLLONI	07/06/2014
Consigliere	Roberto SALVATORI	21/06/2014
Consigliere	Antonio TRENZI	07/06/2014
Consigliere	Teresa VIZZUSO	24/09/2015

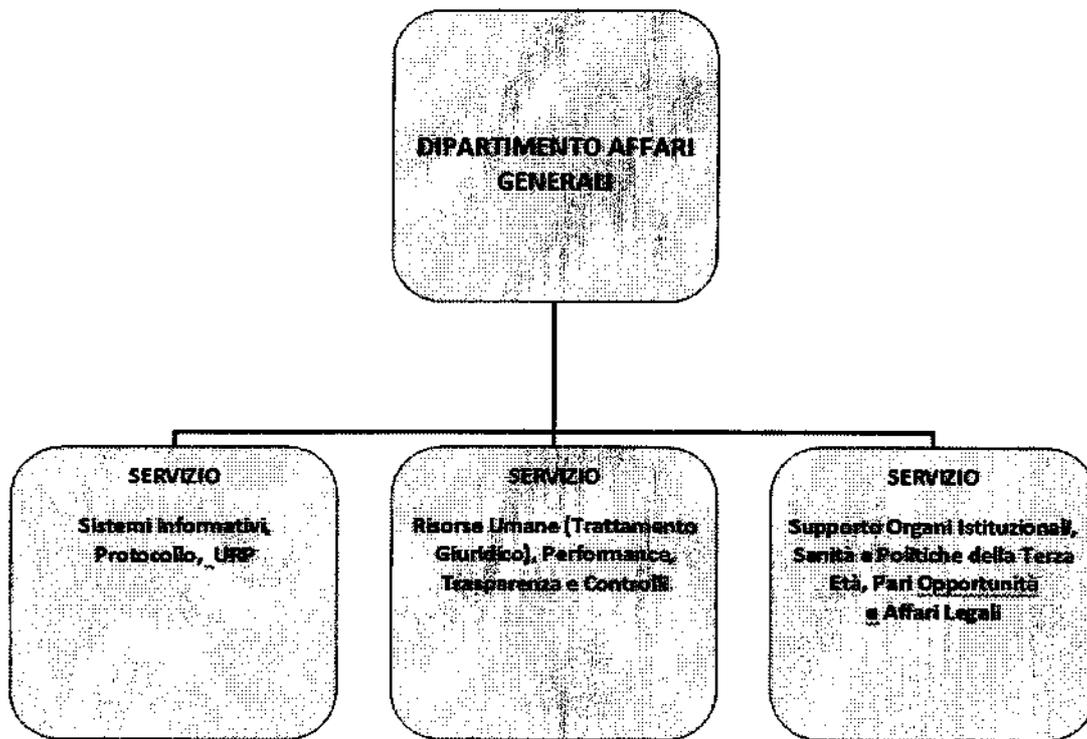
1.3. Struttura organizzativa

Macrostruttura organizzativa del Comune di Monterotondo

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 23/04/2019







1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune non è stato commissariato nel corso del mandato.

Con D.P.R. del 18 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. n.128 del 05-06-2018, il consiglio comunale è stato sciolto per la decadenza dalla carica di sindaco di Mauro Alessandri per causa di incompatibilità sopravvenuta con la carica di assessore regionale. Ai sensi dell'art. 53 il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco dichiarato decaduto

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Vedasi paragrafo 3., nel quale sono descritti, per i principali servizi, le criticità riscontrate e i gli obiettivi raggiunti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

INIZIO MANDATO:	n. 1 parametro su 10 non rispettato
FINE MANDATO:	n. 1 parametro su 8 non rispettato

Dal rendiconto del 2018 sono cambiati i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, che ricorre nel caso in cui la metà dei parametri deficitari risulti positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

SEGRETARIO GENERALE

- DCC N. 80 DEL 11.12.2014: MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 2 DEL 17/01/2013 E SUCCESSIVA DELIBERAZIONE N. 40 DEL 23/07/2013
- DCC N. 26 DEL 26.04.2018: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO U.E. N. 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SETTORE SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

- DCC N. 2 DEL 25/01/2018 – MODIFICA ALLO STATUTO - RECEPIMENTO CODICE ETICO AMMINISTRATORI
- DCC 65 DEL 29/11/2017 – ADOZIONE DEL CODICE ETICO DEGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI MONTEROTONDO
- DCC N. 38 DEL 24/05/2016 – MODIFICA ALLO STATUTO - ADEGUAMENTO SULLE PARI OPPORTUNITÀ, MODIFICA DENOMINAZIONE SEDE COMUNALE, COSTITUZIONE FONDAZIONE ICM
- DCC N. 85 DEL 29.12.2014 APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
- DCC N. 7 DEL 11.02.2016 APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
- DCC N. 55 DEL 25.07.2016 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CENTRO SOCIALE COMUNALE PER ANZIANI DI MONTEROTONDO
- DCC N. 24 DEL 27.04.2017 APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
- DCC N. 59 DEL 31.10.2017 APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI"
- DCC N. 7 DEL 08.02.2018 MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CENTRO SOCIALE COMUNALE PER ANZIANI DI MONTEROTONDO

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- DCC N. 81 DEL 11.12.2014 DISCIPLINA DELLE STRUTTURE PRECARIE PREVISTE ALL'ART. 21 DEL REGOLAMENTO DI ARREDO URBANO

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- DCC N. 23 DEL 27.04.2017 MODIFICA ALLA DISCIPLINA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE PRECARIE PREVISTE ALL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO DI ARREDO URBANO

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

- DDC N. 3 DEL 05.02.2015 MODIFICA ALL'ART. 10 LETT. C E LETT. F DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE L'AQUILONE. APPROVATO CON DCC. N. 51 DEL 19.06.2008
- DCC N. 6 DEL 28.04.2015 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO COMUNALI " L'AQUILONE" E " L'ASILO NIDO DI GAIA"
- DCC N. 31 DEL 16.07.2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA – SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
-
- DCC N. 46 DEL 30.07.2015 MODIFICHE AL REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICI - APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 24.07.2007

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

- DCC N. 15 DEL 28.05.2015 MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 50 VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – Servizi Demografici
- DCC N. 23 DEL 03.06.2015 ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE DELLE UNIONI CIVILI – APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- DCC N. 25 DEL 30.06.2015 ISTITUZIONE DEL MERCATO AGRICOLO DEL COMUNE DI MONTEROTONDO E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
- DCC N. 47 DEL 30.07.2015 DELIBERA DI ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI AUSILIARIO AMBIENTALE E DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI AUSILIARIO AMBIENTALE
- DCC N. 49 DEL 23.06.2016 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA VENDITA PER ASPORTO DI BEVANDE IN CONTENITORI DI VETRO E LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI BEVANDE ALCOLICHE

SETTORE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

- DCC N. 29 DEL 16.07.2015 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C." – APPROVAZIONE MODIFICHE
- DCC N. 30 DEL 16.07.2015 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICA – APPROVAZIONE MODIFICHE
- DCC N. 54 DEL 22.10.2015 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE – APPROVAZIONE RETTIFICA TABELLA "C"
- DCC N. 25 DEL 28.04.2016 REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE – APPROVAZIONE MODIFICHE
- DCC N. 26 DEL 28.04.2016 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C." – APPROVAZIONE MODIFICHE
-
- DCC N. 27 DEL 28.04.2016 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE – APPROVAZIONE MODIFICHE

- DCC N. 14 DEL 27.04.2017 REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI – APPROVAZIONE
- DCC N. 15 DEL 27.04.2017 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE – APPROVAZIONE MODIFICHE
- DCC N. 8 DEL 27.03.2018 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE – APPROVAZIONE MODIFICHE
- DCC N. 13 DEL 27.03.2018 REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI – APPROVAZIONE
- DCC N. 66 DEL 20.12.2018 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

SETTORE SERVIZIO CULTURA

- DCC N. 58 DEL 22.10.2018 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI GESTITI TRAMITE "FONDAZIONE ICM"

SETTORE SERVIZIO INFRASTRUTTURE

- DCC N. 79 DEL 26.11.2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI AGLI ARTICOLI 92 E 93 DEL D. LGS 163/2006
- DCC N. 55 DEL 18.10.2018 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI FUNZIONI ART. 113 DEL D. LGS N. 50/2006 E SS.MM.II.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

- DCC N. 76 DEL 03.11.2016 MODIFICA REGOLAMENTO CSERDI APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 129/2008
- DCC N. 20 DEL 27.03.2018 APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICI DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO – SANITARIO RM 5.1

SETTORE PERFORMANCE E AFFARI LEGALI

- DCC N. 37 DEL 28.04.2016 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI MONTEROTONDO"
- DCC N. 85 DEL 29.11.2016 APPROVAZIONE MODIFICA AL "REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI MONTEROTONDO"

SETTORE CORPO POLIZIA LOCALE

- DCC N. 88 DEL 22.12.2016 APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI MONTEROTONDO " – ADEGUAMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONE LAZIO 29 GENNAIO 2016 N. 1
- DCC N. 52 DEL 26.07.2018 ESAME ED APPROVAZIONE APPENDICE AL "REGOLAMENTO COMUNALE SULLA VIDEO SORVEGLIANZA" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 96/2007

SETTORE SERVIZIO AMBIENTE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

- DCC N. 12 DEL 28.03.2017 MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE

RISORSE UMANE

Nel corso del mandato, la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, ha approvato / modificato vari regolamenti in materia di ordinamento degli uffici e servizi, di disciplina delle posizioni organizzative, di disciplina delle assunzioni e dell'utilizzo di graduatorie di altri enti, di orario di servizio, di lavoro dei dipendenti e di accesso del pubblico ai servizi comunali, di disciplina della mobilità interna e delle mansioni superiori,

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1.IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	3,5 per mille si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione;	3,5 per mille si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione;	3,5 per mille Detrazione di Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione	3,5 per mille Detrazione di Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione	3,5 per mille Detrazione di Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione
Aree edificabili	9 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	(Convenzione Consorzio CAIMO) 8,8 per mille	9,00 per mille	9,00 per mille	9,00 per mille	9,00 per mille; Immobili categoria catastale D i cui titolari si metteranno in regola con il versamento dei tributi locali nel corso del 2018: 8,2 per mille
Per gli altri immobili	9 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille abitazioni principali esclusivamente categorie cat. A/1-A/8-A/9 + pertinenze, 1 per cat. catastale c/2-C76-C/7	2,5 per mille abitazioni principali esclusivamente categorie cat. A/1-A/8-A/9 + pertinenze, 1 per cat. catastale c/2-C76-C/7	2,5 per mille abitazioni principali esclusivamente categorie cat. A/1-A/8-A/9 + pertinenze, 1 per cat. catastale c/2-C76-C/7
Immobili locati	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille
Immobili in comodato a parenti di 1° grado	2,5 per mille	2,5 per mille	n.p.	n.p.	n.p.
Immobili inagibili/storici	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Fabbricati rurali ad	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille

uso strumentale					
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	2,5 per mille fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	2,5 per mille fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	1,00 per mille fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00 per mille fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00 per mille fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.365,00,
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

2.1.3. Prelevi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Imposta	Imposta	Imposta	Imposta	Imposta
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 159,29	€ 171,16	€ 178,51	€ 188,55	€ 187,03

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato con apposito regolamento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 17-01-2013 e successivamente modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 40 del 22-07-2013 e n. 80 dell'11-12-2014.

Il sistema dei controlli interni è così articolato:

a) di regolarità amministrativa

- Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva. Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. In esso viene verificata la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'ente, nonché il rispetto delle procedure. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nel riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto con la firma finale dell'atto del dirigente della propria determinazione. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi esso è svolto dal segretario, che si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni. Esso viene esercitato sulle determinazioni che comportano impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti adottati dai dirigenti, utilizza i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva a cui si aggiunge il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi.

ESITI DEL CONTROLLO:

- Controllo preventivo: non vi sono state nel corso del mandato deliberazioni degli organi collegiali, diverse da quelle di mero indirizzo politico, prive di parere favorevole di regolarità tecnica da parte del dirigente competente per materia.
- Controllo successivo: con periodicità annuale sono state sottoposti a verifica, da parte del segretario generale, n. 315 atti amministrativi. Gli esiti delle verifiche sono riportati in appositi verbali, formalmente portati a conoscenza del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale, dell'organo di revisione, del Nucleo di Valutazione e dei dirigenti / responsabili interessati.

b) di regolarità contabile

Il controllo di regolarità contabile è svolto dal dirigente finanziario e si concretizza nel visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e nel parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazioni del consiglio comunale o della giunta comunale.

Le deliberazioni degli organi collegiali comportanti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente sono stati adottati solo previo parere favorevole del dirigente del servizio finanziario e le determinazioni di spesa hanno avuto esecuzione solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura della spesa stessa.

c) di gestione

- Il controllo di gestione misura l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione ed ha come finalità quella di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati. Per ciascuno degli anni del mandato elettorale, con riferimento al rendiconto dell'anno precedente, è stato redatto dal segretario generale dell'ente il referto sul controllo di gestione, ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. n. 267/2000, approvato dalla Giunta e trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio, al Sindaco, all'organo di revisione ed ai dirigenti del Comune.

d) strategico, che comprende anche la relazione sulle performance

- Il controllo strategico esamina l'andamento della gestione dell'ente. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici contenuti delle Linee Programmatiche di mandato e nella Relazione Previsionale e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici ed il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Tale tipologia di controllo è stato reso obbligatorio per il Comune di Monterotondo a partire dal 2015 ed ha trovato puntuale applicazione nel ciclo della performance, con la verifica da parte del Nucleo di

Valutazione, del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici. I risultati della verifica sono riportati nella annuale "Relazione sulla performance" pubblicata nel sito istituzionale – Sezione "Amministrazione Trasparente"

e) sulle società partecipate non quotate

- Il controllo sulle società partecipate non quotate, sulle Aziende speciali e sugli altri organismi partecipati, ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa di tali enti, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato.

Il Comune è proprietario dell'Azienda Pluriservizi Monterotondo, alla quale sono stati affidati i servizi riguardanti: Farmacie, Igiene Ambientale, Tecnologico - Manutentivo, Pulimento, Cimiteri, Agenzia Pubblicitaria, Sosta Tariffata, Affissioni, Riscossione tributi minori.

L'attività di controllo preventivo viene svolta dal Comune sulla base del "*Regolamento per l'esercizio del controllo analogo delle società partecipate del Comune di Monterotondo*", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 28/04/2016 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2016.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il Comune approva il bilancio consolidato con la propria azienda.

f) sugli equilibri finanziari

- La regolamentazione è contenuta nel regolamento di contabilità.
La verifica è costantemente svolta dal servizio di ragioneria, al fine di evitare squilibri rispetto alla gestione finanziaria.

g) sullo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche mediante la redazione del bilancio consolidato

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il Comune approva il bilancio consolidato con la propria azienda.

h) sulla qualità dei servizi erogati.

Viene svolta mediante indagini di customer satisfaction, sia sui servizi interni che su quelli rivolti alla cittadinanza (servizi sociali, servizi scolastici, ecc.).

La puntuale applicazione del sistema dei controlli interni è rappresentata nella relazione che il Sindaco ha trasmesso, ai sensi dell'art. 148 del Tuel, alle Sezione regionale per il Lazio della Corte dei conti ed alla Sezione delle autonomie.

Di seguito si riportano, per i settori di principale interesse, i risultati raggiunti dall'amministrazione nel corso del mandato:

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E PLUS

LAVORI REALIZZATI DURANTE IL MANDATO 2014 – 2019

- 1. Lavori riqualificazione di Via Nomentana-Via F.Turati-Piazza Borgonuovo**
Finanziamento: €. 840.000,00 con la devoluzione di mutui Cassa Depositi e Prestiti e con economie dei progetti PLUS. Inizio lavori: 14 aprile 2014 – ultimazione: 10 ottobre 2014
- 2. Lavori d'implementazione del piano di mitigazione dei cambiamenti climatici - Intervento 9**
Finanziamento: €. 200.000,00 - economie dei progetti PLUS
progetto esecutivo approvato con deliberazione della G.C. n. 214 del 05.09.2013
Inizio lavori: 25 agosto 2014 - ultimazione : 9 ottobre 2014
- 3. Lavori di riqualificazione della Pubblica Illuminazione – Intervento n. 17**

Finanziamento: € 353.190,17 - economie dei progetti PLUS
progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione della G.C. n. 132 del 08.06.2015
Inizio lavori: 14 agosto 2015 – terminati 3 novembre 2015

- 4. Lavori di realizzazione parcheggio Via Gramsci/Via Ponza**
Finanziamento: €. 33.000,00 con oneri urbanizzazione per costruzione, ampliamento e completamento di parcheggi.
- 5. lavori riqualificazione Via Filippo Turati**
Finanziamento Euro 245.000,00 con economie dei progetti PLUS
Progetto definitivo-esecutivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 182 del 28 luglio 2015 Inizio in data 9 settembre 2015 – fine marzo 2016
- 6. Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici statali ai sensi della Legge 98 del 9 agosto 2013**
Finanziamento: €. 450.000,00 con contributo statale e €. 50.000,00 con fondi comunali
Scuole interessate dall'intervento: Scuola materna Via Aldo Moro; Istituto comprensivo Via J.F.Kennedy; Scuola elementare Via dei Garibaldini; Scuola materna Via Cilento. Iniziati maggio 2016 – finiti ottobre 2016
- 7. Lavori di completamento pista ciclabile – Tratto via Papa Giovanni XXIII/Area ex Romana Calcestruzzi**
Finanziamento: €. 50.000,00
progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 147 del 30 giugno 2016
inizio lavori 22 agosto 2016 ultimati in data 30 settembre 2016;
- 8. Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali**
Finanziamento: €. 78.272,76 con contributo regionale di cui alla D.G.R. n.538/2014 "Ripartizione del Fondo per il riequilibrio territoriale dei Comuni del Lazio.
Vie interessate: via XX Settembre, via della Costituzione ed altre strade comunali
Inizio lavori 25 ottobre 2016 - fine lavori 21 novembre 2016
- 9. Lavori di ristrutturazione presso la palestra della scuola Espazia di via XX Settembre**
Finanziamento: €. 140.000,00 con mutuo in conto interessi concesso dall'Istituto Credito Sportivo
progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 12 aprile 2016
Inizio lavori 05/12/2016 - ultimati in data 20 marzo 2017
- 10. Lavori di consolidamento della scarpata di via Turati - €. 130.000,00 – contributo regionale – Iniziati in data 18/10/2017 – ultimati in data 08/03/2018**
- 11. Lavori di consolidamento strutturale del gruppo loculi cimiteriali U, Z e sovrastante V e gruppo loculi R, S e sovrastante T nel Cimitero comunale di Via Castelchiodato - € 194.000,00 – residui bilancio e Intervento di sollevamento gruppo loculi nel Cimitero comunale di Via Castelchiodato: €.39.829,20 – residui bilancio. Iniziati in data 24/11/2017 - ultimati 20/06/2018**
- 12. Lavori manutenzione straordinaria per il rifacimento della pavimentazione delle strade comunali**
Finanziamento €. 450.000,00 – Mutuo Cassa Depositi e Prestiti - Lavori a base d'asta : € 341.570,26 - Deliberazione Giunta Comunale n. 265 del 7 dicembre 2017
Le strade coinvolte sono: via Pietro Nenni, via G.Matteotti, via A.Moro, via Sant'Anna di Stazzema, via Monte Circeo, via Monte Pelmo, via Isonzo, via Castelchiodato, via Ticino, Rotatoria via B.Buozzi via Nomentana, Via Gramsci, Via San Martino, via delle Fornaci. Inizio Lavori: 06/11/2018 – terminati 07/12/2018
- 13. Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica in attuazione della D.G.R. n. 42 del 10/02/2015 - Lavori straordinari di ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici**
Finanziamento: €. 662.353,00 con il contributo regionale di cui alla DGR 42/2015 - progetto definitivo-esecutivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 25/02/2016
Inizio lavori 21 aprile 2017 . ultimati : marzo 2019

- 14. Programma straordinario interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica in attuazione della D.G.R. n. 42 del 10/02/2015 - Lavori di costruzione della scala di sicurezza esterna in acciaio presso la scuola di via B. Buozzi : €. 27.155,16 – contributo regionale**
Inizio Lavori: 17/11/2018 – Ultimati : 5 febbraio 2019
- 15. Lavori di riqualificazione via Col Di Lana**
Finanziamento €. 159.000,00 – Devoluzione mutui – Lavori a base d'asta €. 125.613,54
Deliberazione Giunta Comunale n. 197 del 6 ottobre 2017
Inizio lavori: 04/10/2018 . Fine lavori: aprile 2019
- 16. Lavori ristrutturazione Immobili ERP Via Tamigi – contributo regionale**
Gli interventi riguardano le palazzine A,B e C di Via Tamigi. Per la palazzina A sono previsti due lotti (1° lotto €. 1.000.000,00 palazzina A – 2° lotto €. 880.000,00 palazzina A) €. 1.880.000,00 palazzina B ed €. 900.000,00 palazzina C.
1° Lotto Palazzina A sono previsti i seguenti lavori: rifacimento copertura e lastrici solari, cappotto pareti verticali (isolamento termico), sistemazione fognature, riqualificazione pertinenze esterne (giardini e camminamenti), risistemazione del terrazzo (gazebo e tende per la copertura ballatoio), risanamento infiltrazioni, sostituzione ascensore e abbattimento barriere architettoniche. Fine lavori: aprile 2019
L'inizio lavori del 2° Lotto è previsto per la primavera 2019;
Via Aniene: il 2° Lotto comprende anche un intervento sulla palazzina C di Via Aniene per un importo di €. 545.000,00: si sta svolgendo la verifica sismica a seguito del quale sarà possibile conoscere l'entità economica dell'intervento. Qualora tale intervento non assorbisse l'intera cifra si procederà con l'efficientamento energetico della palazzina stessa.
- 17. Lavori di costruzione del nuovo cimitero – 2° lotto funzionale – 1° stralcio**
Società concessionaria ITALSTUDI s.r.l. - lavori di €. 310.272,79 –
delibera della Giunta Municipale n. 119 del 19/05/2016 è stato approvato il progetto esecutivo
Iniziati lavori in data 29/03/2017 - ultimazione : febbraio 2018.
- 18 Lavori per il Sistema Locale di Mobilità Sostenibile (Pista Ciclabile)**
Finanziati dal Progetto PLUS. Lavori iniziati il 5 marzo 2014- Ultimazione lavori il 4 dicembre 2015;
Costo totale € 521.803,56.
- 19 Lavori per la Nuova sostenibilità del verde (Riqualificazione Parco di via Monte Grappa)**
Finanziati dal Progetto PLUS. Lavori iniziati il 5 marzo 2014 - Ultimazione lavori il 30 luglio 2015;
Costo totale € 708.773,96.
- 20 Lavori per la Realizzazione della Torre Civica**
Finanziati dal Progetto PLUS. Lavori iniziati il 16 gennaio 2014 - Ultimazione lavori il 30 giugno 2015;
Costo totale € 1.876.809,93.

GESTIONE DEL TERRITORIO

URBANISTICA

Obiettivo : attuazione delle previsioni della Variante Generale al PRG

Il mandato 2014 – 2019 è stato un arco temporale cruciale dal punto di vista urbanistico, incentrato sulla necessità, nel rispetto di uno *sviluppo sostenibile* quale primo obiettivo di mandato, di non aumentare il consumo del territorio, verificando le norme che regolano in particolare gli indici di fabbricazione.

Nel rispetto del vigente Piano Regolatore approvato nell'ottobre del 2009 in questi anni è stato garantito lo sviluppo urbano portando avanti le trasformazioni del territorio attraverso gli ambiti di nuova espansione ed i comparti di nuova espansione della Variante Generale al PRG garantendo gli indici di fabbricabilità pari a 0,5 mc\mq di cui 0,3 mc\mq per la realizzazione delle volumetrie private e 0,2 mc\mq per l'edilizia residenziale pubblica.

Sono stati anni cruciali in quanto si è trattato di modificare le modalità di operare sulle tematiche urbanistiche attraverso nuovi "linguaggi" informando e formando sia gli operatori e i tecnici esterni che i cittadini. In questa legislatura è stato possibile "familiarizzare" con la complessa norma afferente la perequazione urbanistica e con i meccanismi e le regole compensative con le quali è possibile prevedere a fronte della realizzazione di opere o a fronte della cessione di aree, il riconoscimento di capacità edificatoria.

Proprio attraverso questi strumenti è stata possibile la definizione diversi accordi per la chiusura di annosi contenziosi giuridici sorti per procedure espropriative afferenti i Piani di Edilizia Economica e Popolare (Piani di Zona) non completate e non indennizzate (in particolare sono state concluse le procedure acquisitive al patrimonio comunale di tutte le aree del Piano di Zona n. 2 in loc. Nomentana con la conseguente concessione della proprietà del terreno agli attuali residenti degli alloggi ivi realizzati).

La Variante Generale a partire dall'anno di approvazione nel 2009, non ha subito particolari modificazioni fatta eccezione per la necessità di adeguamenti normativi pro tempore intervenuti o per l'adozione di varianti necessarie per la realizzazione di opere di interesse pubblico, come per la localizzazione dei distributori di carburante.

Progettata secondo una previsione di incremento di ca. 10.000 abitanti urbanistici da localizzarsi sui territori di nuova espansione per gran parte recuperati dalle aree a servizi mai espropriate provenienti dal pre-vigente PRG del 1976 (ambiti e comparti), a distanza di 10 anni dall'approvazione ha comportato la localizzazione di qualche centinaia di abitanti.

La trasformazione di tali zone si può dire che nei primi anni ha subito la crisi del settore immobiliare nonché le difficoltà dovute alla metabolizzazione di una normativa complessa che, prevede per l'edificazione, la costituzione di consorzi, una progettazione urbanistica unitaria e pertanto l'accordo di centinaia di cittadini.

Ultimamente attraverso il sostegno economico dell'Amministrazione, che ha sostenuto alcune spese legate al pagamento delle relazioni specialistiche per l'acquisizione del parere geologico e per la procedura di verifica di asseguibilità a VAS, sono stati approvati, con iniziativa pubblica, i Programmi di Recupero Nuclei Edilizi Abusivi vale a dire delle Varianti Speciali sui comparti denominati Fasce di Ricucitura che consentiranno ai cittadini una più agevole attuazione delle previsioni edificatorie di tale zone.

Per quanto riguarda i Piani Attuativi di iniziativa privata approvati nell'arco di tempo dell'ultimo mandato ed in parte già realizzati, si ricorda l' Ambito di Espansione A2/a in loc. La Costa, l'Ambito A3 Tufarelle dove oltre a programmare edilizia privata sono stati localizzati tre programmi di Edilizia Residenziale Pubblica fruente di contributo regionale per un totale di 60 alloggi, attualmente già costruiti e abitati; i comparti di Nuova Espansione CPR N – O – P, e il Comparto CpR M; Si parla di Piani Urbanistici di carattere prevalentemente residenziale, ma che, secondo la Norma di Piano, attraverso la loro attuazione, grazie all'obbligo di cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di porzioni di aree, garantiscono la realizzazione di servizi di interesse generale.

Gestione Convenzioni Urbanistiche ed Edilizia Residenziale Pubblica.

Gli anni che vanno dal 2014 al 2019 sono stati caratterizzati da una forte attenzione a livello nazionale e locale, sulle problematiche inerenti l'Edilizia Residenziale Pubblica con particolare riferimento agli obblighi che insistono sugli alloggi realizzati all'interno delle aree PEEP, fruente di contributi pubblici e convenzionati con le

amministrazioni Comunali, ovvero i vincoli, per il venditore, inerenti alienazione dell'alloggio sotto un tetto massimo di prezzo (prezzo massimo di cessione) e per l'acquirente, inerenti la propria situazione reddituale (requisiti soggettivi).

Pertanto è stato effettuato un lavoro di aggiornamento per il recepimento delle novità introdotte dalla normativa di settore e sono state applicate le nuove procedure previste dalla Legge 448/1998 per l'eliminazione dei vincoli insistenti sugli alloggi ERP per garantire, qualora possibile, la libera alienazione dei beni immobili. Ragionando in numeri, negli anni dell'ultimo mandato sono state stipulate circa 100 nuove convenzioni con le quali è stato trasformato il diritto di superficie (del terreno su cui insiste l'alloggio convenzionato) in diritto proprietà, e altrettante nuove convenzioni con le quali è stato eliminato il vincolo del prezzo massimo di cessione. Attraverso questa procedura si è garantito alla cittadinanza una risposta chiara e tempi certi per la risoluzione di una problematica che in altre Amministrazioni ha causato una vera e propria paralisi del mercato immobiliare ERP. Ovviamente oltre alle nuove convenzioni il lavoro di gestione e controllo sulle Convenzioni ERP ex art. 35 della L. 167/62 ha comportato un'attenta valutazione, caso per caso, delle varie istanze pervenute dai proprietari degli immobili di edilizia convenzionata, con il rilascio di più di 120 attestazioni aventi ad oggetto la verifica congruità prezzo di cessione e di circa 100 attestazioni aventi per oggetto il possesso dei requisiti soggettivi per l'acquisto di alloggi in regime convenzionato.

Periferie e programmazione opere pubbliche.

Per il territorio di Monterotondo non è corretto parlare di una periferia vera e propria: il tessuto edificato è tutto perimetrato nell'ambito di un'area circoscritta nel raggio di pochi km e fortunatamente il territorio di Monterotondo, a differenza di altri comuni limitrofi, non ha subito negli anni un eccessivo sprawl edilizio (dispersione edilizia).

L'intento nella gestione del territorio è stato quello, da sempre, di pianificare ogni area, come ultimamente si sta facendo anche per quella parte di territorio cresciuta più o meno spontaneamente in zona agricola, vale a dire le aree denominate "fasce di ricucitura".

Comunque volendo parlare di servizi in periferia sicuramente vale la pena soffermarsi sull'azione amministrativa rivolta all'ottenimento di finanziamenti e al partenariato pubblico privato, per la realizzazione di attività pubbliche e di interesse pubblico tutti rivolti in prossimità dello Scalo, e per l'attuazione del PRG nella zona di Monterotondo centro. Un ottimo esempio sono i Programmi Integrati di riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse che attualmente sono in via di completamento, come la Condotte Immobiliare con il suo intervento denominato "Green Village" in Via Salaria e la Soc. EdilVallagati sull'area ex geosonda che sono riusciti a creare dei nuovi quartieri dotati di servizi e spazi civici pubblici attraverso il recupero di aree completamente abbandonate. Attraverso tali Programmi e grazie al partenariato pubblico privato sono state inoltre realizzate diverse opere pubbliche di interesse strategico come l'apertura della nuova viabilità presso la stazione ferroviaria.

Per quanto riguarda l'utilizzo di finanziamenti pubblici sono da ricordare nell'ultimo mandato tutti gli interventi messi in campo nel quartiere dello Scalo attraverso la programmazione di opere pubbliche realizzate con la partecipazione al Bando dei Contratti di Quartiere II e con i fondi stanziati poi con il PLUS - POR FESR 2007 - 2013, grazie ai quali abbiamo completato la realizzazione della Torre Civica, nuova sede dei Servizi Comunali e sede del Museo Multimediale; importante la partecipazione al Bando delle Periferie 2016 (piste ciclabili) e al bando relativo al Centro Servizi LAB 2016 nel quale ci siamo classificati primi come proposta e attraverso il quale si cercherà di attuare un'idea di trasformazione della Zona industriale del Comune in un'Area Produttiva Energeticamente Autosufficiente; infine il Bando POR - FESR Lazio 2014-2020 - Attuazione dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico, attraverso il quale è stata programmata la realizzazione di nuovi collettori necessari per la regimentazione delle acque reflue in zona Monterotondo Scalo soggetta durante la stagione piovosa a continui allagamenti.

Monterotondo Centro

Anche sul territorio di Monterotondo centro, grazie alla realizzazione di alcuni Piani Urbanistici Attuativi è stato possibile acquisire diverse aree al patrimonio per la realizzazione di parchi pubblici (ex Piromallo Santa Maria, ex Savino Fausto Cecconi, ex Orsolini Tufarelle) ed è stato possibile attrezzare nuove aree fitness lungo la Tangenziale a servizio della pista ciclopedonale.

Inoltre alla luce di una sempre maggiore attenzione alla mobilità sul territorio è stato adottato un Project Financing per realizzazione parcheggio multipiano in Piazza della Libertà, che una volta realizzato potrà favorire una circolazione pedonale nelle strade centrali della città.

Aree naturali protette:

Con l'adozione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR, di prossima approvazione, i vincoli paesaggistici del territorio sono ormai chiari e ben ricogniti. Tra le varie tutele interviene anche il vincolo per la presenza delle Aree Protette Naturali – "Macchia del Barco e di Gattaceca" e dal 2016 l'Amministrazione Comunale, dopo un lavoro partito nel 2004 a seguito del Bando dei Contratti di Quartiere, ha ottenuto attraverso la Regione Lazio che i laghetti denominati di "Briziarelli" (nella zona dello Scalo) fossero vincolati a "Monumento Naturale". Le caratteristiche di tale vincolo riguardano l'impossibilità di trasformazioni che possano modificare l'attuale eco-sistema, da tempo divenuto approdo fondamentale del corridoio ecologico di molte specie animali soprattutto uccelli e di queste molte specie protette. Attualmente l'area del Monumento Naturale è stata presa in carico dall'Amministrazione con apposito contratto di comodato d'uso con la proprietà – Soc. Fornaci Briziarelli, per darla in gestione alla Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa.

Problematiche IMU

In materia di IMU a partire dal 2008, anno in cui l'Amministrazione ha stabilito i valori ICI - IMU dei terreni edificabili suddivisi per destinazioni d'uso, sono stati effettuati una serie di studi rivolti a stabilire una tariffa che potesse essere il più congrua possibile e non più fonte di contenziosi.

Attraverso la redazione di apposita perizia di stima sono stati stabiliti dal 2014 in poi tariffe per ogni singola zona omogenea del PRG e successivamente sono state determinate le dovute differenziazioni di tassazione in base allo stato di attuazione della procedura di approvazione dei Piani urbanistici propedeutici all'edificazione (Piani di lottizzazione / piano particolareggiato / programma integrato).

Ultimamente il Comune ha ulteriormente recepito alcune richieste effettuate da cittadini e consorzi di proprietari di tali aree edificabili che richiedevano un ulteriore sforzo rispetto ad una rivisitazione della tariffa in ribasso, e nel 2018 l'Amministrazione comunale per quelle aree sulle quali ancora non è intervenuto un atto di adozione ha stabilito un ribasso della tariffa di ca. il 30 % per arrivare a ca. 50€/mc rispetto ai 180 €/mc del 2008.

Percorsi ciclabili e ciclo-pedonali

La progettazione dei nuovi percorsi ciclabili è prevista, oltre che all'interno del centro abitato, soprattutto a chiusura di un anello che oltre all'attuale Tangenziale via Nomentana San Martino, e lungo la via Salaria, già esistenti, prevede la realizzazione, già finanziata attraverso il bando delle periferie, del collegamento del quartiere San Martino e Zona Industriale ed in futuro di Via delle Fornaci e della Via Salaria. I quattro assi saranno quindi: via Salaria, zona Industriale, San Martino – Tangenziale fino a via Nomentana, via delle Fornaci fino alla via Salaria.

Attualmente attraverso un finanziamento su bando Regionale, con a capo Città Metropolitana sono stati richiesti finanziamenti per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale a supporto della via Francigena.

Politiche Ambientali – autorizzazioni paesaggistiche

Dal 28.12.2009 l'Amministrazione Comunale è inserita nell'elenco dei comuni in possesso dei requisiti necessari per il mantenimento della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica, di cui alla determinazione n. B6832 della Regione Lazio. Tale delega conferisce all'Amministrazione Comunale il potere di rilasciare direttamente le autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04. Tale attività comporta un vantaggio in termini di abbattimento dei tempi dei processi edilizi, in quanto tali autorizzazioni, da sempre

demandate alla competenza degli organi regionali, costituiscono atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, nonché atto indispensabile e propedeutico al rilascio del titolo edilizio. L'attività di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, inserita tra gli obiettivi di mantenimento, risponde a specifiche normative di settore e prevede un continuo aggiornamento e una costante comunicazione con scambio di dati e documentazione, con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (area Paesaggistica ed area Archeologica), nonché con la Città metropolitana di Roma Capitale e con la Regione Lazio.

L'attività di subdelega in numeri:

Anno 2014 n° 37 pratiche paesaggistiche e n. 10 pareri interni
Anno 2015 n° 41 pratiche paesaggistiche e n. 10 pareri interni
Anno 2016 n° 45 pratiche paesaggistiche e n. 21 pareri interni
Anno 2017 n° 42 pratiche paesaggistiche e n. 27 pareri interni
Anno 2018 n° 42 pratiche paesaggistiche
Anno 2019 n° 11 pratiche paesaggistiche e n. 4 pareri interni

Rilascio certificati destinazione urbanistica

Quale attività di gestione del territorio attraverso rilascio di attestazioni obbligatorie per le compravendite immobiliari e negli atti di successione, vi è la redazione e il rilascio, dei certificati di destinazione urbanistica e degli attestati di sussistenza degli usi civici, attività che riguardano gli obiettivi di mantenimento.

Nell'ultimo mandato tra il 2014 e il 2019 sono stati rilasciate n. 1018 certificati di destinazione urbanistica e 114 attestazione per gli usi civici.

EDILIZIA PRIVATA

Permessi di costruire

Tra il 2014 e il 2019 i Servizi dedicati alla gestione del territorio sono stati completamente riorganizzati. Il Servizio Edilizia Privata e lo Sportello Unico delle attività produttive (Suap) hanno completato il trasferimento presso la nuova sede alla Torre Civica e attraverso una razionalizzazione e informatizzazione del lavoro hanno garantito la lavorazione di un numero crescente di pratiche con una riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti.

NUMERO PERMESSI DI COSTRUIRE E TEMPI DI RILASCIO

Anno 2014	n° 136	tempo medio rilascio mesi 4
Anno 2015	n° 131	tempo medio rilascio mesi 4
Anno 2016	n° 112	tempo medio rilascio mesi 3
Anno 2017	n° 161	tempo medio rilascio mesi 4
Anno 2018	n° 139	tempo medio rilascio mesi 4

Regolamento Edilizio

Nel 2014 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio, che si è allineato alle nuove Norme di Piano Regolatore, Variante Generale approvata nel 2009, definendo le condizioni e i vincoli per le trasformazioni degli immobili, ai fini della qualità, della tutela delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico-culturali del territorio.

Semplificazione procedure Amministrative per le Attività Produttive e politiche per la Zona Industriale

Nell'ambito della semplificazione delle procedure amministrative per le attività produttive, l'ultimo mandato è stato caratterizzato da due importanti procedimenti per la localizzazione di attività produttive/logistiche di grandi

multinazionali nella Zona Industriale del Territorio. La prima che ha avuto esito positivo è appunto l'attività della East Bolt (per la Mc Donald) l'altra, ancora in fase istruttoria, la Prologis (per la realizzazione della nuova sede Amazon). Inoltre l'attenzione dell'Amministrazione per la zona industriale, nel periodo dell'ultimo mandato si è caratterizzata con la partecipazione al Bando CsLab 2016 mettendo al centro della propria attenzione il realizzando edificio comunale denominato Centro Servizi, attraverso il convenzionamento con le attività produttive insediate sul territorio riunite nel consorzio CAIMO, ed infine attraverso atti di indirizzo come la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72/2016, tesi ad individuare :

- le modalità per operare i cambi di destinazione d'uso finalizzati alla collocazione, all'interno della Zona Produttiva, di alcuni servizi privati di interesse pubblico funzionali e strategici per le attività insediate;
- le possibilità per le aziende artigianali di effettuare vendita anche al dettaglio dei beni prodotti e/o dei beni correlati, a condizione che tale attività di vendita sia marginale rispetto all'attività prevalente;
- l'opportunità di localizzare attività commerciali, a seguito della redazione di apposito studio urbanistico e di settore, all'interno di specifiche aree della zona industriale, o su eventuali aree di ampliamento dell'attuale insediamento produttivo.

Relativamente alla protezione civile, si evidenzia che nel corso del mandato è stato approvato il nuovo piano comunale di protezione civile e costituito 'ufficio speciale comunale di protezione civile, di supporto al C.O.C. (centro operativo comunale).

SERVIZIO AUTONOMO POLITICHE EDUCATIVE E FORMAZIONE

In questo quinquennio del mandato del Sindaco le attività svolte nell'interesse della collettività dal servizio autonomo politiche educative sono state:

Per i servizi scolastici

Procedura di affidamento in concessione del Servizio Refezione Scolastica presso i quattro Istituti Comprensivi del Territorio, l'asilo nido Comunale l'Aquilone e la scuola comunale dell'infanzia paritaria R.Borelli.

Revisione e approvazione di un nuovo regolamento dei servizi scolastici forniti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per la gestione del servizio refezione scolastica è stato approvato il regolamento commissione mensa – D.C.C. 31.07.2015, dando rilievo al ruolo della commissione che è composta da insegnanti, genitori, dietista del centro cottura della Ditta che ha l'appalto del servizio Refezione, medico della ASL, consiglieri della commissione consiliare del servizio e responsabile dell'Ente.

Approvazione fasce ISEE per stabilire i costi a carico delle famiglie per la fruizione dei servizi scolastici Refezione Scolastica e Trasporto Scolastico.

Per gli asili nido comunali e scuola dell'infanzia comunale

Apertura dell'asilo nido comunale "Il nido di Gaia" in località Piedicosta –Monterotondo Scalo per n. 60 posti. Analisi dei costi per procedere all'affidamento della gestione del nuovo asilo nido all'azienda municipalizzata APM contratto d'appalto per n. 35 bambini. Nel 2017 scaduto il contratto per la gestione dell'asilo Il nido di Gaia con l'APM, l'Amministrazione ha indetto una gara d'appalto per un nuovo affidamento di gestione dell'asilo, con un aumento di bambini da 35 a 45, durata appalto dal 01.09.2017 al 31.07.2019.

Approvazione nuovo regolamento per la gestione degli asili nido comunali "L'Aquilone" e "Il nido di Gaia" DCC n. 6 del 28.04.2015.

Regolamento tariffe servizi a domanda individuale approvazione fasce di reddito tariffe a carico delle famiglie per la frequenza agli asili nido comunali approvato con DCC. n. 14 del 28.05.2015.

Nel 2018 con il pensionamento di 8 insegnanti della scuola comunale dell'infanzia R. Borelli, l'Amministrazione, considerata l'impossibilità di procedere alla sostituzione dei posti vacanti in organico e al fine di garantire la funzionalità delle n. 5 sezioni della scuola dell'infanzia, ha stabilito di esternalizzare il servizio, dando in gestione le attività didattiche a partire dall'anno scolastico 2018/2019. Da un'analisi fatta delle spese e dei

ricavi derivanti dall'esternalizzazione del servizio, sono derivati per il bilancio comunale benefici in termini economici di gestione e di spesa del personale.

Con DCC n. 38 del 15/06/2018 sono stati approvati i provvedimenti per la gestione della Scuola Comunale dell'infanzia paritaria R. Borelli, plesso di via Vladimiro Riva, ed è stata indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione delle attività didattiche e dei servizi ausiliari della scuola comunale per il periodo dal 1.09.2018 al 30.06.2020.

Per il Servizio di integrazione scolastica

Ai sensi della Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" ed in particolare l'art. 13, che afferma come l'integrazione scolastica della persona handicappata si realizza anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati, è stato approvato il testo dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali, da sottoscrivere con gli Istituti Comprensivi del territorio e con l'Azienda USL RM/G e da attivare a partire dal successivo anno scolastico 2016/2017 e per gli aa.ss. 2017/18 - 2018/19 - D.C.C. n. 47 del 23.06.2016 .

SERVIZIO CULTURA

LA CITTÀ DELLA CONOSCENZA E DELLA QUALITÀ DELLA VITA

Obiettivo di programma 1 - Mettere in funzione il Nuovo Teatro Ramarini, con l'obiettivo di farne, attraverso una Direzione artistica di livello e una gestione adeguata, il punto di riferimento delle attività culturali di Monterotondo

Il teatro Francesco Ramarini è stato affidato all'Istituzione Culturale di Monterotondo, trasformata poi in Fondazione ICM. Sono state organizzate 4 stagioni teatrali ufficiali con nomi e compagnie di altissimo profilo nazionale. Il teatro accoglie quattro scuole di teatro e oltre 17.000 utenti l'anno.

Obiettivo di programma 2 – Istituire il Museo della Resistenza, aprire l'archivio storico del Comune di Monterotondo, per valorizzare la memoria locale attraverso progetti di ricerca o anche progetti "civici" di recupero di fonti private tese a coinvolgere i singoli cittadini detentori di memorie locali

Grazie al finanziamento del Progetto PLUS da parte della Comunità Europea è stato allestito ed aperto al pubblico il Museo Storico di Monterotondo .

Il museo narra le vicende recenti della storia della città di Monterotondo ed in particolare gli eventi legati alla Resistenza. Il museo è stato concepito come una "banca della memoria", in cui i cittadini possono depositare documenti utili a ricostruire la storia recente locale.

Grazie a tale intervento il museo ha ottenuto l'archivio del disarmo italiano e l'archivio privato di Raffaello Giovagnoli. Il catalogo dell'archivio della città è stato interamente digitalizzato e messo on-line. L'accesso all'archivio storico del Comune è libero ed è stata allestita una sala consultazione. Il Museo Storico ha anche acquisito tutto l'archivio del Disarmo Italiano.

Obiettivo di programma 3 – Valorizzare come polo museale la torre comunale e gli spazi di Palazzo Orsini che si renderanno disponibili dopo l'apertura della Torre Civica di Pié di Costa e il conseguente trasferimento di una parte degli uffici

È stato completato il percorso espositivo del museo presso il Palazzo Orsini. Nel 2015 il Museo Archeologico e Multimediale di Monterotondo è stato premiato come uno dei sei allestimenti più innovati realizzati in Italia.

Obiettivo di programma 4 – Prevedere all'interno del programma dell'Estate Eretina attività culturali serali nella Zona Industriale (festival musicali, teatro) con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo degli spazi di lavoro come luogo di scambio e crescita culturale

Ogni anno sono stati finanziati e sostenuti festival e attività culturali che venivano organizzati a Monterotondo Scalo, tra i quali le attività dei Comitati e il Festival Periferica nell'area industriale, particolarmente rivolto ai giovani.

Obiettivo di programma 5 – Costituire la Consulta dello Sport (già prevista dalla Statuto comunale); definire un calendario cittadino pluriennale di eventi sportivi che contribuiscano all'economia cittadina e all'indotto turistico commerciale; favorire, attraverso specifici servizi di assistenza e promozione, l'avvicinamento dei diversamente abili allo sport.

Con delibera di Giunta Comunale è stata costituita la Consulta dello Sport di cui è stato approvato un regolamento di funzionamento. È stato definito un calendario di attività sportive che sono state programmate insieme a quelle culturali e pubblicizzate on-line. Attraverso la manifestazione *Primavera dello Sport*, che annualmente tra marzo e giugno coinvolge tutte le associazioni sportive del territorio, è stato promosso lo sport integrato con attività specificatamente concepite per gli atleti diversamente abili.

Obiettivo di programma 6 – Politiche giovanili e educative: promuovere piani formativi all'educazione sentimentale e alle relazioni di genere, in modo da diffondere nei giovani comportamenti e pratiche più consapevoli nel rapporto con il proprio corpo, nelle relazioni di coppia, nella sessualità e nel rapporto con i diversi orientamenti sessuali e identità di genere

Annualmente vengono promossi all'interno della biblioteca "Paolo Angelani" incontri pubblici con psicologi professionisti che tengono dei workshop, completamente gratuiti per la cittadinanza, sui rapporti di coppia, la sessualità e il rapporto con il proprio corpo. Specificatamente nel corso della *Primavera dello Sport*, vengono organizzati seminari sul rapporto con il corpo e con l'alimentazione, non solo in riferimento alle pratiche sportive ma anche soprattutto al fine di favorire un rapporto migliore con se stessi.

Obiettivo di programma 7 – Promuovere la creazione di laboratori formativi nelle scuole per la trasmissione della memoria storica

È stato promosso nel 2017 il progetto "Leggo la storia" che ha coinvolto oltre 400 studenti delle scuole del territorio di ogni ordine e grado.

L'obiettivo del progetto è stato quello di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza della storia recente d'Italia all'interno del Museo Storico di Monterotondo Scalo. Gli incontri di lettura realizzati all'interno del museo, dislocato a Monterotondo Scalo, un quartiere a forte criticità sociale dove carente è l'offerta di servizi culturali. La contemporanea visita al museo ha consentito ai ragazzi l'integrazione della narrazione con la visione di filmati, fotografie, documenti e cimeli conservati negli spazi espositivi interattivi. Risalenti al periodo storico compreso tra la fine del Risorgimento e la Seconda Guerra Mondiale. Hanno partecipato studenti degli istituti scolastici Angelo Frammartino, Catullo e Cardano.

SERVIZIO AUTONOMO POLITICHE SOCIALI

Il Servizio Sociale comunale nel quinquennio 2014-2019, nonostante la notevole diminuzione delle risorse comunali e regionali, ha mantenuto ed anzi aumentato i servizi offerti alla cittadinanza.

Al riguardo si evidenzia che lo scorso anno si è chiuso con oltre 3.500 beneficiari di servizi comunali e oltre 500 di servizi distrettuali gestiti dal Comune di Monterotondo in qualità di capofila del Distretto RM 5.1, e dunque:

- un totale di oltre 4.000 residenti fruitori di Servizi Sociali
- un totale di n.61 Servizi Sociali:

SERVIZI COMUNALI:

Assegni al nucleo familiare
Assegni di maternità
Assistenza alloggiativa
Assistenza economica
Assistenza farmaceutica
Case famiglia disabili
Case famiglia minori
Case riposo anziani
Convenzione Fondazione "Carlo Ferri" per accessi servizi sanitari ai residenti indigenti
Protocollo Intesa con Comunità di Sant'Egidio per facilitazione accesso servizi sanitari
Dispersioni scolastiche: segnalazioni Istituti Comprensivi di Monterotondo
Emporio Sociale Comunale per residenti indigenti
Mensa comunale CSERDI per nuclei indigenti
Il Cantiere Centro aggregazione giovanile
Inserimenti sportivi minori indigenti
Morosità Incolpevole: contributi di assistenza agli utenti
Piccole Canaglie Ludoteca minori
REI
RSA Residenze Sanitarie Assistenziali
SAD Ordinario: Assistenza domiciliare anziani e disabili
SAD Minori: Assistenza domiciliare minori
Sprar Ordinario: sistema protezione rifugiati ed asilanti
Sprar Sanitario: sistema protezione rifugiati ed asilanti
Strutture Psichiatriche S.R.S.R.
Strutture Riabilitative ex art.26
Gestione segnalazioni da: Tribunale dei Minori, comprese le Tutele, Procura della Repubblica, Compagnia Carabinieri Monterotondo, Comando Polizia Locale, Ufficiale Giudiziario per abusi e violenze, abbandoni, fragilità psico-sociale, degrado ambientale, sfratti, etc.,
Trasporto Disabili
Assistenza ex Enali (orfani di lavoratori)
Assistenza ex utenti della Provincia (ragazze madri)
Sportello Antiviolenza
Assistenza funeraria

Bonus bebè e nido regionali
Assistenza abitativa

SERVIZI DISTRETTUALI:

Affido: contributi di assistenza per le famiglie affidatarie
Alzheimer: contributi di assistenza per le famiglie dei pazienti
Casa famiglia disabili gravi "Primavera '86"
Ci vuole un seme – bambini fra 0-6 anni
CPO Centro per l'Orientamento del Cittadino disabile
CSERDI Centro SocioEducativo Riabilitativo Diurno Intercomunale
CSERDI: Disabilità gravissima
CSERDI: Mensa
CSERDI: Percorso Autonomia
CSERDI: Spazio Polifunzionale
Disabilità Gravissima: Beneficiari
Dopo Di Noi: progetti disabili adulti
Elianto Centro Diurno Anziani fragili
La Locomotiva Centro per la Famiglia
LAZ_10 Sportello SIA
PIS Percorsi di Inclusione Sociale
Provvidenze economiche disagiati psichici
Punto e a Capo: lotta tossicodipendenze
SAD162-FNA: Assistenza Domiciliare disabili gravi e Fondo Non Autosufficienza
SLA: contributi di assistenza alle famiglie dei pazienti
Spazio Giovani: Centro diurno disabili
Spazio Senior: Centro diurno disabili adulti
Telesoccorso: assistenza remota per anziani
Vita Indipendente: progetti per l'autonomia dei disabili adulti
Eurialo – servizio educativa di strada
Last Minute Market & Food: educazione all'utilizzo delle eccedenze alimentari
SIOL adulti: servizio di inserimento e orientamento al lavoro
SIOL migranti: servizio di inserimento e orientamento al lavoro migranti

Si segnala in particolare che sono state approvate convenzioni con il Distretto Socio – Sanitario RM 5.1 e con i Comuni di Mentana e Fonte Nuova per la gestione associata dei servizi sociali di livello distrettuale, di cui il Comune di Monterotondo è capo fila.

E' stata inoltre approvata la convenzione per l'integrazione socio / sanitaria tra i Comuni del Distretto sociale e la ASL.

Infine, con atto del consiglio comunale, il Comune di Monterotondo ha aderito alla convenzione dell'ONU per i diritti delle persone disabili.

3.2 Anticorruzione e trasparenza

Il Comune di Monterotondo, nel corso del mandato, ha dato puntuale applicazione alle disposizioni normative riguardanti le misure anticorruzione e per la trasparenza amministrativa. Nel periodo considerato non sono stati rilevati casi di corruzione, che hanno dato origine a procedimenti penali e/o disciplinari. Del pari sono stati correttamente adempiuti gli obblighi di trasparenza e pubblicazione, annualmente attestati dal Nucleo di Valutazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate correnti	34.710.527,43 €	34.318.451,65 €	-	-	-	
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.520.125,44 €	3.069.436,19 €	-	-	-	
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	333.076,24 €	18.723.044,29 €	-	-	-	
Entrate correnti (*)	-	-	32.474.466,75 €	31.201.650,89 €	32.524.050,68 €	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	-	-	2.578.911,99 €	2.325.456,08 €	2.379.437,28 €	
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)	-	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)	-	-	512.008,60 €	1.831.412,48 €	1.560.000,00 €	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	21.487.175,27 €	22.767.045,60 €	18.156.763,12 €	
Totale	37.563.729,11 €	56.110.932,13 €	57.052.562,61 €	58.125.565,05 €	54.620.251,08 €	

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	
Titolo 1 - Spese correnti	31.213.259,84 €	38.820.975,47 €	-	-	-	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.289.420,88 €	6.806.101,70 €	-	-	-	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	1.750.741,84 €	19.735.912,30 €	-	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	-	29.796.392,56 €	28.327.282,29 €	31.509.892,69 €	
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	-	1.263.164,23 €	3.564.691,89 €	3.406.166,45 €	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (*)	-	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)	-	-	974.647,78 €	994.132,42 €	1.053.326,59 €	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	21.487.175,27 €	22.767.045,60 €	18.156.763,12 €	
Totale	34.253.422,56 €	65.362.989,47 €	63.621.379,84 €	65.653.152,20 €	64.126.148,85 €	

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	X
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.662.777,27 €	-	-			
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	35.063.138,61	18.492.958,87	20.242.317,70	19.151.952,01	
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.662.777,27 €	-	-			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	35.063.138,61	18.492.958,87	20.242.317,70	19.151.952,01	

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Descrizione	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					Dati per revisione residui
	Dati a Rendiconto					
	2014	2015	2016	2017	2018	
FPV parte entrata	-	6.141.145,06	955.143,07	253.762,11	599.992,98	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	34.710.527,43	34.318.451,65	32.474.466,75	31.201.650,89	32.524.050,68	
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-	327.019,70	653.262,20	675.824,71	
Totale titoli (I) della spesa	31.213.259,84	38.820.975,47	29.796.392,56	28.327.282,29	31.509.892,69	
FPV parte spesa	-	955.143,07	253.762,11	599.992,98	428.226,09	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	
Rimborso prestiti parte del titolo IV	1.438.303,50	1.243.854,65	974.647,78	994.132,42	1.053.326,59	
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	985.022,43	506.555,83	778.560,00	781.560,00	890.983,21	
Entrate correnti destinate ad investimenti	24.381,49	38.218,87	24.035,00	33.932,00	12.637,22	
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente				153.422,40	189.686,41	
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti						
Saldo di parte corrente	3.019.605,03	92.039,52	2.832.312,67	1.781.793,51	524.805,98	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Descrizione	[Dati: Rendiconto]				[Dati: pre revisione residui]
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV parte entrata	-	9.284.577,82	5.051.246,92	5.849.426,41	5.696.112,70
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	-	-	-	75.929,01	35.067,58
Totale titolo IV	2.520.125,44	3.069.436,19	2.578.911,99	2.325.456,08	2.379.437,28
Totale titolo V	333.076,20	-	-	-	-
Totale titolo VI	2.662.777,27	230.986,64	512.008,60	1.831.412,48	1.560.000,00
Totale entrata dedicata agli investimenti	5.515.978,91	12.585.000,65	8.142.167,51	10.082.223,98	9.670.617,56
Spese titolo II	1.289.420,88	6.806.101,70	1.263.164,23	3.564.691,89	3.406.166,45
Spese titolo III	1.750.741,84	-	-	-	-
FPV parte spesa	-	5.051.246,92	5.849.426,41	5.696.112,70	5.103.698,09
Differenza di parte capitale	2.475.816,19	727.652,03	1.029.576,87	821.419,39	1.160.753,02
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	38.218,87	24.035,00	33.932,00	12.637,22
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	985.022,43	506.555,83	778.560,00	781.560,00	890.983,21
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.490.793,76	259.315,07	275.051,87	73.791,39	282.407,03

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

(Ripetere per ogni anno del mandato)

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	38.033.555,66 €	84.811.061,08 €	77.876.261,88 €	77.533.937,51 €	73.436.789,44 €
Pagamenti	(-)	38.033.555,66 €	83.575.461,64 €	75.904.943,14 €	76.083.062,88 €	70.851.573,04 €
Differenza	(+)	0,00 €	1.235.599,44 €	1.971.318,74 €	1.450.874,63 €	2.585.216,40 €
Residui attivi	(+)	47.434.887,42 €	48.600.499,01 €	46.066.887,80 €	47.290.186,64 €	45.465.107,37 €
Residui passivi	(-)	41.281.852,11 €	33.359.123,20 €	28.020.499,63 €	25.970.384,72 €	27.799.606,19 €
Differenza		6.153.035,31 €	15.241.375,81 €	18.046.388,17 €	21.319.801,92 €	17.665.501,18 €
FPV	(-)	0,00 €	6.006.389,99 €	6.103.188,52 €	6.296.105,68 €	5.531.924,18 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		6.153.035,31 €	10.470.585,26 €	13.914.518,39 €	16.474.570,87 €	14.718.793,40 €

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	6.153.035,31 €	590.533,11 €	845.384,85 €	67.104,44 €	0,00 €
Per spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Per fondo ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Non vincolato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	6.153.035,31 €	590.533,11 €	845.384,85 €	67.104,44 €	0,00 €

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00 €	1.235.599,44 €	1.971.318,74 €	1.450.874,63 €	2.585.216,40 €
Totale residui attivi finali	47.434.887,42 €	48.600.499,01 €	46.066.887,80 €	47.290.186,64 €	45.465.107,37 €
Totale residui passivi finali	41.281.852,11 €	33.359.123,20 €	28.020.499,63 €	25.970.384,72 €	27.799.606,19 €
FPV	0,00 €	6.006.389,99 €	6.103.188,52 €	6.296.105,68 €	5.531.924,18 €
Risultato di amministrazione	6.153.035,31 €	10.470.585,26 €	13.914.518,39 €	16.474.570,87 €	14.718.793,40 €
Utilizzo anticipazione di cassa	x SI <input type="checkbox"/> NO				

3.5 – Avanzo di amministrazione

Esercizio finanziario 2013*		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.326.386,67
Riscossioni	(+)	36.707.168,99
Pagamenti	(-)	38.033.555,66
Differenza	(+)	-
Residui attivi	(+)	47.434.887,42
Residui passivi	(-)	41.281.852,11
FPV	(-)	-
Differenza		6.153.035,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		6.153.035,31

Esercizio finanziario 2015*		
Fondo cassa iniziale	(+)	-
Riscossioni	(+)	84.811.061,08
Pagamenti	(-)	83.575.461,64
Differenza	(+)	1.235.599,44
Residui attivi	(+)	48.600.499,01
Residui passivi	(-)	33.359.123,20
FPV	(-)	6.006.389,99
Differenza		9.234.985,82
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		10.470.585,26

Esercizio finanziario 2016*		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.235.599,44
Riscossioni	(+)	76.640.662,44
Pagamenti	(-)	75.904.943,14
Differenza	(+)	1.971.318,74
Residui attivi	(+)	46.066.887,80
Residui passivi	(-)	28.020.499,63
FPV	(-)	6.103.188,52
Differenza		11.943.199,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		13.914.518,39

Esercizio finanziario 2017*		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.971.318,74
Riscossioni	(+)	75.562.618,77
Pagamenti	(-)	76.083.062,88
Differenza	(+)	1.450.874,63
Residui attivi	(+)	47.290.186,64
Residui passivi	(-)	25.970.384,72
FPV	(-)	6.296.105,68
Differenza		15.023.696,24
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		16.474.570,87

Esercizio finanziario 2018*		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.450.874,63
Riscossioni	(+)	71.985.914,81
Pagamenti	(-)	70.851.573,04
Differenza	(+)	2.585.216,40
Residui attivi	(+)	45.465.107,37
Residui passivi	(-)	27.799.606,19
FPV	(-)	5.531.924,18
Differenza		12.133.577,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		14.718.793,40

* [Dalla Rendiconto]
** [Dopo revisione residui]

3.6 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	75.929,01 €	35.067,58 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	75.929,01 €	35.067,58 €

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Meno	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Periodo anno del mandato (2014)	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	12.200.988,71	2.031.057,92	-	103.660,28	12.097.328,43	10.066.270,51	6.910.989,09	16.977.259,60
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	8.969.227,38	3.698.454,44	-	1.349.873,02	7.619.354,36	3.920.899,92	3.474.803,40	7.395.703,32
TITOLO 3 - Extratributarie	8.532.797,31	1.825.263,36	-	628.157,73	7.904.639,58	6.079.376,22	3.209.611,35	9.288.987,57
Parziale titoli 1+2+3	29.703.013,40	7.554.775,72	-	2.081.691,03	27.621.322,37	20.066.546,65	13.595.403,84	33.661.950,49
TITOLO 4 - In conto capitale	15.557.831,48	2.073.979,26	-	1.761.429,76	13.796.401,72	11.722.422,46	611.138,00	12.333.560,46
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	2.286.121,38	1.264.395,64	-	1.095,10	2.285.026,28	1.020.630,64	-	1.020.630,64
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	212.799,66	2.658,12	-	-	212.799,66	210.141,54	206.604,29	418.745,83
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	47.759.765,92	10.895.808,74	-	3.844.215,89	43.915.550,03	33.019.741,29	14.415.146,13	47.434.887,42

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del mandato (preconsuntivo 2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Dariportare	provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	22.240.933,94	2.775.429,80		2.379.343,64	19.861.590,30	17.086.160,50	3.035.284,03	20.121.444,53
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	6.197.874,61	2.654.232,92		883.596,25	5.334.279,36	2.680.046,44	4.963.555,29	7.643.601,73
Titolo 3 - Extratributarie	7.637.008,23	1.662.266,36		296.500,72	7.340.507,51	5.678.241,15	1.144.793,45	6.823.034,60
Parziale titoli 1+2+3	36.075.816,78	7.091.929,08		3.539.439,61	32.536.377,17	25.444.448,09	9.143.632,77	34.588.080,86
Titolo 4 - in conto capitale	8.717.852,62	892.273,38	1.948,48		8.719.801,10	7.827.527,72		7.827.527,72
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.421.263,38	1.226.897,36			2.421.263,38	1.194.366,02	1.560.000,00	2.754.366,02
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	75.253,86	970,44		73.876,42	1.377,44	407,00	233.196,47	233.603,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	47.290.186,64	9.212.070,26	1.948,48	3.613.316,03	43.678.819,09	34.466.748,83	10.936.829,24	45.403.578,07

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2014)							
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	20.405.567,80	9.203.935,89	1.008.784,45	19.396.783,35	10.192.847,26	10.396.683,82	20.589.531,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.286.801,46	4.008.035,26	2.312.806,34	21973.995,12	17.965.959,86	1.101.707,14	19.067.667,00
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti				-	-	312.438,34	312.438,34
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.028.429,67	302.448,98		1028.429,67	725.980,69	586.235,00	1.312.215,69
Totale titoli 1+2+3+4	45.720.798,73	13.514.420,13	3.321.590,79	42.399.207,94	28.884.787,81	12.397.064,30	41.281.852,11

Ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato (preconsunt. 2015)							
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	17.575.273,16	11.668.747,84	407.657,11	17.167.616,05	5.498.868,21	13.814.422,64	19.313.290,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.048.615,62	2.656.302,42	156.078,32	7.892.537,30	5.236.234,88	2.661.665,72	7.897.900,60
Titolo 3 - Spese per incremento attività				-	-		
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				-	-	12.994,81	12.994,81
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	346.495,94	265.559,75	33.570,92	312.925,02	47.365,27	528.054,66	575.419,93
Totale titoli 1/2/3/4/5/7	25.970.384,72	14.590.610,01	597.306,35	25.373.078,37	10.782.468,36	17.017.137,83	27.799.606,19

4.1 – Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da preconsuntivo (2018)
Titolo 1 - Tributarie	16.977.259,60 €	21.414.369,43 €	20.816.917,57 €	22.240.933,94 €	20.121.444,53 €	101.570.925,07 €
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	7.395.703,32 €	6.992.124,74 €	5.610.830,81 €	6.197.874,61 €	7.643.601,73 €	33.840.135,21 €
Titolo 3 - Extratributarie	9.288.987,57 €	9.332.191,05 €	8.933.132,07 €	7.637.008,23 €	6.823.034,60 €	42.014.353,52 €
Titolo 4 - In conto capitale	12.333.560,46 €	9.814.076,44 €	9.334.350,46 €	8.717.852,62 €	7.889.057,02 €	48.088.897,00 €
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.020.630,64 €	346.821,39 €	683.822,89 €	2.421.263,38 €	2.754.366,02 €	7.226.904,32 €
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	418.745,83 €	700.915,96 €	687.834,00 €	75.253,86 €	233.603,47 €	2.116.353,12 €
TOTALE GENERALE	47.434.887,42 €	48.600.499,01 €	46.066.887,80 €	47.290.186,64 €	45.465.107,37 €	234.857.568,24 €

Residui passivi al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da preconsuntivo (2018)
Titolo 1 - Spese correnti	20.589.531,08 €	24.815.219,88 €	20.357.614,83 €	17.575.273,16 €	19.313.290,85 €	102.650.929,80 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.067.667,00 €	6.819.126,88 €	5.998.697,16 €	8.048.615,62 €	7.897.900,60 €	47.832.007,26 €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	312.438,34 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	12.994,81 €	325.433,15 €
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	1.312.215,69 €	1.724.776,44 €	1.664.187,64 €	346.495,94 €	575.419,93 €	5.623.095,64 €
TOTALE GENERALE	41.281.852,11 €	33.359.123,20 €	28.020.499,63 €	25.970.384,72 €	27.799.606,19 €	156.431.465,85 €

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	90,38	110,62	106,90	113,55	102,44

5 – Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 – L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno in tutti gli anni del mandato

6 – Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

2014	2015	2016	2017	2018
24.986.402,95 €	23.370.539,70 €	22.907.900,57 €	23.745.180,58 €	24.264.848,80 €
40.682,00 €	40.830,00 €	40.813,00 €	41.144,00 €	41.287,00 €
614,19 €	572,39 €	561,29 €	577,12 €	587,71 €

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.)

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3,51 %	3,39 %	3,20 %	3,10 %	3,27 %

6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.)

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.175,38 €	Patrimonio netto	121.130.835,79 €
Immobilizzazioni materiali	181.205.248,40 €		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	47.795.898,42 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	60.313.013,09 €
Disponibilità liquide	0,00 €	Debiti	47.560.473,32 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	229.004.322,20 €	Totale	229.004.322,20 €

ANNO 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.032,24 €	Patrimonio netto	186.693.698,46 €
Immobilizzazioni materiali	179.438.418,63 €		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	47.429.322,64 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	0,00 €
Disponibilità liquide	1.450.874,63 €	Debiti	41.626.949,68 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	228.320.648,14 €	Totale	228.320.648,14 €

7.2. Conto economico in sintesi

Conto economico	Importo 2017
A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	31.067.697,40
B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	30.815.291,30
DIFFERENZA	262.406,10
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.147.738,53
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	165.228,78
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-730.103,65
IMPOSTE	599.194,82
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.329.298,47

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	127.360,18 €	19.468,30 €	240.063,13 €	1.281.848,40 €	0,00 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	127.360,18 €	19.468,30 €	240.063,13 €	1.281.848,40 €	0,00 €

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo

8. Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	6.711.327,00	6.711.327,00	6.711.327,00	6.711.327,00	6.711.327,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006	6.571.703,79	6.010.284,33	5.814.654,32	5.335.058,39	5.183.268,80
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> S				
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,69 %	27,90 %	27,64 %	28,37 %	24,50 %

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* Abitanti	212,47 €	204,86 €	196,16 €	195,30 €	186,97 €

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto dipendenti/popolazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti popolazione	1 dip ogni 217,55 abitanti	1 dip. ogni 225,58 abitanti	1 dip. ogni 229,19 abitanti	1 dip. ogni 243,34 abitanti	1 dip. ogni 237,28 abitanti

Dal sopra esposto rapporto si evidenzia che il Comune di Monterotondo rispetta ampiamente il rapporto medio dipendenti / popolazione previsto dal D.M. 10-04-2017 (1 dipendente ogni 146 abitanti).

8.4 – Rapporti di lavoro flessibile

Relativamente ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione nel corso del periodo considerati sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, come annualmente verificati ed attestati dall'organo di revisione.

8.5 – Spese personale organismi partecipati

Relativamente agli organismi partecipati (APM e Fondazione) si rileva quanto segue:

- per l'azienda speciale APM le spese di personale sono state contenute nei limiti di budget approvati annualmente dal Comune, tenendo presente che, trattandosi di azienda multiservizi con un'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione, non trovano applicazione i divieti o limitazioni alle assunzioni ed alle spese di personale (comma 12-bis dell'art. 4 della Legge 89/2014).

- per la Fondazione ICM, essendo il relativo personale dipendente comunale in distacco, la relativa spesa è già considerata nella spese di personale del Comune di Monterotondo.

8.6 - Fondo risorse decentrate.

L'ente, nel corso del mandato, ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, come si evince dalla tabella sotto riportata:

	2014	2018
Fondo risorse decentrate	729.119,63 €	719.145,86 €

8.7 - Esternalizzazioni

Con deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 15-06-2018, il Comune ha adottato il provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007, per l'esternalizzazione della gestione della scuola comunale paritaria dell'infanzia "Renato Borelli". Da tale provvedimento, favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, emerge un risparmio di spesa per l'ente pari ad € 189.031,38 annui.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

- La Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Lazio, con deliberazione n. 168/2015, ha sottoposto a verifica i questionari sui rendiconti 2011, 2012 e 2013, rilevando una serie di criticità sulla gestione di alcuni servizi, raccomandando in particolare l'aggiornamento dell'inventario dell'ente e l'attivazione di adeguati ed efficaci controlli nei confronti dell'azienda speciale e l'adozione di misure per tutti i servizi a rilevanza economica. Si dà atto che l'inventario è stato successivamente aggiornato e sono stati adottati i provvedimenti di controllo nei confronti di azienda con l'approvazione e l'attuazione del regolamento sul controllo analogo ed il consolidamento dei bilanci. Sono in corso di esame / attivazione le ulteriori misure riguardanti la gestione dei servizi a rilevanza economica.
- La Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Lazio, con deliberazione n. 121/2016, ha accertato alcune irregolarità nelle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, incidenti sulla determinazione del risultato di amministrazione, ed ha ordinato la formale correzione, con apposita deliberazione del consiglio comunale, degli esiti del riaccertamento, con rimozione delle indicate irregolarità. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 26 del 20-02-2016, aderendo alle contestazioni, ha rettificato il riaccertamento straordinario dei residui. La Sezione, con deliberazione n. 65/2017, ha preso atto delle misure adottate dal Comune e ne ha valutato l'eshaustività limitatamente alla determinazione dei vincoli derivanti dal risultato di amministrazione al 1-1-2015 dalle cancellazioni dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, riservandosi di verificare nei successivi cicli di controllo l'adeguamento dei dati della contabilità agli esiti nel nuovo riaccertamento, attraverso formale deliberazione del consiglio comunale. Si dà atto che con deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 27-04-2017, di approvazione del bilancio 2017 – 2019, è stato finanziato il maggiore disavanzo derivante dalla predetta operazione di rettifica del riaccertamento straordinario.

- Attività giurisdizionale:

- Con sentenza della Corte di Appello della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale – n. 325/2015, è stata dichiarata la parziale estinzione del giudizio di 1° grado nei confronti di un ex amministratore comunale, accolto parzialmente l'appello proposto dagli ex amministratori comunali condannati in 1° grado, rideterminando la misura della condanna in €. 5.000,00 per ciascuno degli appellanti. Si dà atto che il Comune ha avviato e pressoché concluse le attività di recupero delle somme di cui alla condanna

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

- Riduzione indebitamento: si è passati da € 24.986.402,95 ad € 24.264.848,80. = €. - 721.554,15
- Economie derivanti dall'esternalizzazione del Renato Borelli" € 189.031,38 annui
- Consistente riduzione del debito derivante dalla gestione del servizio di mensa scolastica, attraverso l'affidamento in concessione del servizio che attribuisce al concessionario gli oneri della riscossione dei contributi degli utenti;
- Affidamento all'esterno delle attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, che ha consentito di recuperare pregressi crediti e ridurre progressivamente il fondo dei crediti di dubbia esigibilità;
- Decisa azione nell'alienazione del patrimonio disponibile, con conseguente riduzione dei costi di gestione;

Riduzione della spesa di personale: si è passati da € 6.571.703,79 ad € 5.183.268,80

Parte V – Organismi controllati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Tipologia	partecipazione	Capitale sociale
Azienda Pluriservizi Monterotondo (APM) - azienda speciale art. 114 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con sede legale a Monterotondo (RM) Piazza A. Frammartino n.4(Ex Piazza Marconi)	Azienda Speciale	100,00%	343.435,71
Fondazione ICM	Fondazione	100,00%	15.600,00

SERVIZI AFFIDATI

Denominazione	Azienda Pluriservizi Monterotondo (APM) - azienda speciale art. 114 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con sede legale a Monterotondo (RM) Piazza A. Frammartino n.4(Ex Piazza Marconi)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	-----
Servizi gestiti	Farmacie Igiene Ambientale Tecnologico - Manutentivo Pulimento Cimiteri Agenzia Pubblicitaria Sosta Tariffata

	Affissioni Riscossione tributi minori
Altre considerazioni e vincoli	//

Denominazione	Sezione Contabile Monterotondo, sostituita nell' corso del 2015 dalla Fondazione ICM interamente partecipata dal Comune di Monterotondo
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	-----
Servizi gestiti	Biblioteche, teatri e musei

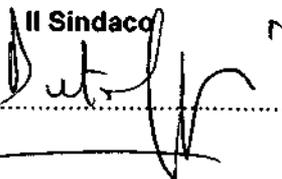
RISULTATI DI BILANCIO

Organismi partecipati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2015	Rendiconto 2014	Rendiconto 2013
Azienda Pluriservizi Monterotondo (APM) - azienda speciale art. 114 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con sede legale a Monterotondo (RM) Piazza A. Frammartino n.4(Ex Piazza Marconi)	6.256,01	24.225,36	14.880,19	22.994,27
Fondazione ICM		33.612,00	0	121.720,00

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Monterotondo (Prov. di Roma)

Li 27/03/2018



Il Sindaco


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

11/9/2019

L'organo di revisione economico finanziaria⁽²⁾

DOTT. TERSIENI GIUSEPPE Giuseppe Tersieni
DOTT. ROBERTO PUCCI Roberto Pucci
DR FABRIZIO ZAVONI Fabrizio Zavoni

² Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti